La madre di Navalny chiede giustizia: â??Sapevamo che era stato assassinatoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La madre di Alexei Navalny chiede giustizia allâ??indomani delle nuove rivelazioni sulle circostanze della morte del leader dellâ??opposizione russa. Dallâ??indagine condotta da cinque Paesi europei Ã¨ emerso che lâ??attivista Ã¨ stato avvelenato mentre era in una colonia penale in Siberia. â??Questo conferma ciÃ² che sapevamo fin dallâ??inizio. Sapevamo che nostro figlio non era semplicemente morto in prigione, ma era stato assassinatoâ?•, ha dichiarato Lyudmila Navalnaya vicino alla tomba del figlio a Mosca, sottolineando la fiducia nella giustizia e la speranza di identificare i responsabili.

â??Penso che ci vorrÃ del tempo, ma scopriremo chi Ã¨ stato. Naturalmente, vogliamo che questo accada nel nostro Paese e vogliamo che la giustizia prevalgaâ?•, ha aggiunto la donna.

Regno Unito, Francia, Germania, Svezia e Paesi Bassi â?? hanno pubblicamente affermato che Navalny non Ã¨ morto per cause naturali ma Ã¨ stato avvelenato usando una rara tossina neurotossica, lâ??epibatidina, una neurotossina tossica letale che si trova nelle rane freccia che vivono in Ecuador. Secondo le analisi di laboratorio, il veleno non Ã¨ naturalmente presente in Russia e la sua presenza nel corpo di Navalny indica unâ??intossicazione deliberata, per cui gli Stati europei ritengono responsabile lo Stato russo, con â??mezzi, motivi e opportunitÃ â?• per somministrarlo mentre era detenuto.

Queste conclusioni â?? affermate a margine della conferenza sulla sicurezza di Monaco e confermate anche da alcuni alleati occidentali in dichiarazioni ufficiali â?? segnano un passo decisivo nella ricostruzione della morte dellâ??attivista, morto nel febbraio 2024 durante un regime carcerario molto duro. Il Cremlino ha respinto le accuse, bollandole come propaganda, ma la conclusione delle analisi scientifiche alimenta nuove pressioni internazionali su Mosca affinchÃ© sia resa giustizia per quanto accaduto.

In una intervista alla Bbc, la ministra degli Esteri britannica Yvette Cooper ha dichiarato che Ã¨ stato â?• smascherato il barbaro complotto del Cremlinoâ?•. â?•Abbiamo trovato insieme le prove di questa tossina letale che Ã¨ stata trovata nel corpo di Alexei Navalny al momento della sua morte. E solo il regime russo aveva il movente, i mezzi e lâ??opportunitÃ di somministrargli questo veleno letale mentre era in prigione in Russiaâ?•, ha affermato Cooper. Le autoritÃ di Mosca â?•volevano farlo tacere perchÃ© era un critico del loro regime ed Ã¨ per questo che abbiamo smascherato questo barbaro complotto del Cremlino e ci siamo assicurati di farlo anche con le proveâ?•, ha affermato Cooper.

La ministra britannica ha detto di aver voluto portare avanti le indagini sulla morte dellâ??attivista russo partendo da â?•una delle affermazioni dello stesso Alexei Navalny. Lui ha affermato: â??Dire la veritÃ , diffondere la veritÃ , questa Ã¨ lâ??arma piÃ¹ pericolosa di tutteâ??. Il regime russo ha cercato di impedirglielo, quindi lâ??abbiamo fatto noiâ?•.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 16, 2026
Autore
redazione